

L'incremento delle spese in esame è del tutto ascrivibile all'andamento delle spese per l'informatica.

4.1.3 Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

Particolare rilevanza assume la suddetta tipologia di spesa per l'elevata incidenza degli oneri relativi alle prestazioni economiche erogate ai lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una temporanea perdita della capacità di guadagno e/o un danno permanente.

Le prestazioni erogate nel 2006 ammontano a milioni di euro 5.959,4 con un incremento rispetto al precedente esercizio, in valore assoluto, di 107,2 milioni di euro ed in percentuale dell'1,8%.

Nel prospetto che segue si sintetizza per voci significative l'andamento dei predetti oneri negli ultimi due esercizi.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI ED ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI
(in milioni di euro)

	2005	2006	VARIAZIONI	
			assolute	percentuali
A. Prestazioni istituzionali	5.784,2	5.876,8	92,6	1,6
di cui:				
- Prestazioni economiche permanenti	4.987,4	5.011,0	23,6	0,5
- Prestazioni economiche temporanee	748,5	813,7	65,2	8,7
- Assegno di incollocabilità	11,5	11,3	- 0,2	- 1,7
- Acquisto protesi	36,8	40,9	4,1	11,0
B. Accertamenti medico-legali	68,0	82,6	14,6	21,4
In complesso (A+B)	5.852,2	5.959,4	107,2	1,8

Nell'ambito delle prestazioni istituzionali, l'andamento positivo di quelle economiche per inabilità temporanea (8,7%) è ascrivibile, secondo quanto si desume dalla relazione, essenzialmente all'introduzione, dal mese di novembre 2006, della nuova procedura di pagamento automatico degli acconti dell'indennità di temporanea, nonché alla maggiore incidenza degli infortuni denunciati ed indennizzati, (+ 1,8% rispetto all'anno precedente).

Per quanto riguarda gli accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati si registra un aumento del 21,5% rispetto all'anno precedente, del tutto ascrivibile al rinnovo delle convenzioni per i medici specialisti a capitolato.

4.1.4 Trasferimenti passivi

Sono costituiti dalle contribuzioni obbligatorie erogate per legge in favore dello Stato e di altri Enti pubblici, nonché dagli oneri per finanziare gli interventi di carattere assistenziale a favore del personale dell'INAIL ed in particolare l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio.

I suddetti trasferimenti hanno inciso sul bilancio dell'Ente per complessivi milioni di euro 513,3, con un incremento di circa 6,7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio le partite contabili di maggior rilievo in termini di spesa afferiscono alle devoluzioni al Bilancio dello Stato conseguenti a funzioni trasferite al Servizio Sanitario Nazionale (milioni di euro 122,0), ai contributi ex-ENAOI (milioni di euro 169,4) ed ex-ENPI (milioni di euro 203,2).

4.1.5 Oneri tributari

Risulta impegnato un importo pari a milioni di euro 102,1 con un incremento del 14,1% rispetto al dato dell'esercizio precedente (milioni di euro 89,5). Gli impegni afferiscono in gran parte alle imposte dirette sui redditi conseguiti nel 2005 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa - per l'attività commerciale connessa al Centro Protesi di Vigorso di Budrio - assoggettati ad IRPEG con l'aliquota ordinaria e all'IRAP, nonché al versamento dell'ICI dovuta per l'anno 2006.

4.1.6 Poste correttive e compensative di entrate correnti

Costituiscono una categoria di spese da considerarsi rettificative dei proventi, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Risulta impegnato complessivamente un importo di circa 136,2 milioni di euro inferiore di circa 14,8 milioni di euro a quello dell'anno precedente. Rispetto alle previsioni, gli impegni assunti sul capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione" sono inferiori del 17,9% e sono dovuti alle minori restituzioni ai datori di lavoro dei maggiori incassi per premi registrati.

4.2 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale hanno fatto registrare nel 2006 impegni per milioni di euro 1.171,5 con una riduzione sul 2005 di milioni di euro 561,2, pari al 32,4%.

Di seguito si espone l'articolazione delle spese in conto capitale per gli anni 2005 e 2006.

(in milioni di euro)			
CATEGORIE	2005	2006	Variazioni
U.P.B. 04.02.05.11 - Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari	849,9	935,6	85,8
U.P.B. 04.02.05.12 - Acquisto di immobilizzazioni tecniche	26,0	28,7	2,7
U.P.B. 04.02.05.13 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	707,4	-	- 707,4
U.P.B. 04.02.05.14 - Concessioni di crediti ed anticipazioni	89,5	140,6	51,1
U.P.B. 04.02.05.15 - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	59,9	65,8	5,9
U.P.B. 04.02.06.20 - Estinzione di debiti diversi	-	0,8	0,8
	1.732,7	1.171,5	- 561,2

In ordine alla U.P.B. 04.02.05.11, concernente l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, si rappresenta che gli impegni ammontano a complessivi euro 935.668.329, così ripartiti:

- euro 891.038.868: immobili da reddito (capitolo 700);
- euro 11.964.782: immobili adibiti ad uffici (capitolo 704);
- euro 2.790.875: immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703);
- euro 29.873.804: immobili destinati ai Centri di soggiorno ed al Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701).

In relazione alle spese per immobili da reddito va evidenziato che l'articolo 1, comma 449, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) ha introdotto una particolare procedura che attribuisce al Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze l'approvazione dei piani di investimento immobiliari deliberati dal Consiglio di Amministrazione, i quali devono essere orientati alle finalità annualmente individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Ministro della salute e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

In ordine all'approvazione e all'attuazione dei predetti piani di investimento immobiliare, il Collegio, nel richiamare quanto esposto in premessa, segnala che la quasi totalità degli impegni assunti sul capitolo 700 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito" (euro 891.038.868) rappresentano residui di stanziamento che, unitamente ai precedenti piani di impiego fondi, fanno ascendere i residui finali ad euro 4.370.093.359.

* * *

Dall'esame del rendiconto finanziario si rilevano eccedenze di impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi, per gli importi di seguito specificati:

		Eccedenze	
		Impegni	Pagamenti
Capitoli		(in euro)	
350	Spese per il funzionamento degli uffici	2.503.506	-
355	Spese per il funzionamento degli Organi collegiali e commissioni	19.157	19.157
371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	43.735.222	43.735.222
398	Equo indennizzo al personale	32.219	32.219
410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi	12.573.241	2.803.169
432	Oneri connessi alla concessione di mutui bancari per la vendita di unità immobiliari ai relativi conduttori	48.585	48.585
436	Spese per competenze professionali	2.766.892	3.550.863
801	Add. Ex art. 181 T.U.	-	1.070.626
803	Ritenute erariali	-	294.832
826	Partite in conto sospeso	-	3.182.599
TOTALI		61.678.822	54.737.272

Le eccedenze di impegni rispetto alle previsioni definitive ammontano complessivamente ad euro 61.678.822 e si riferiscono, per euro 2.522.663 a spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, per euro 43.735.222 a spese per prestazioni istituzionali, per euro 32.219 a trasferimenti passivi, per euro 12.573.241 a oneri tributari e per euro 2.815.477 a spese non classificabili in altre voci.

Al riguardo, ribadito il divieto di sfondamento degli stanziamenti di spesa, il Collegio ritiene che delle suddette eccedenze doveva darsi adeguata motivazione in sede di predisposizione del rendiconto.

Dall'esame, poi, del rendiconto finanziario decisionale si rilevano eccedenze di impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi, per gli importi di seguito specificati.

		Eccedenze	
		Impegni	Pagamenti
		(in euro)	
U.P.B. 04.01.02.06	Trasferimenti passivi	32.000	-
U.P.B. 04.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	2.815.000	3.599.000
U.P.B. 05.01.02.08	Oneri tributari	12.416.000	2.646.000
TOTALI		15.263.000	6.245.000

Al riguardo, ribadito il divieto di sfondamento degli stanziamenti di spesa, il Collegio ritiene che delle suddette eccedenze debba darsi adeguata motivazione in sede di delibera del rendiconto.

5. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Al fine di rendere un compiuto parere in ordine alla gestione dei residui sarebbe stato necessario disporre della pertinente documentazione concernente l'indicazione analitica delle partite creditorie e debitorie, non ancora prodotta dall'Amministrazione.

A tale proposito si fa presente che, con nota dell'11 luglio 2006, il Direttore Generale nel comunicare al Collegio che, al fine di definire la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2006, è stata avviata la rilevazione di tutte le partite debitorie e creditorie, che richiede la collaborazione di tutte le strutture amministrative di riferimento, ha assicurato la massima celerità per l'espletamento della suddetta rilevazione.

Conseguentemente l'esame del Collegio, per la parte relativa alla gestione dei residui, non può che limitarsi ad un riscontro meramente contabile, fermo restando quanto rilevato in premessa in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006.

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2006, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nel seguente prospetto.

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2005. GESTIONE DEI RESIDUI E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE CONSISTENZE AL 31.12.2006
(in milioni di euro)

VOCI	Consistenza dei residui 2005	Riaccertamenti netti	Incassi e pagamenti in conto residui	Consistenze dei residui iniziali al 31.12.2006	Residui di nuova formazione 2006	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2006
	1	2	3	1 ± 2 - 3 = 4	5	4 + 5 = 6
ENTRATE						
Titolo I - Contributive	€ 3.528,55	32,71	373,98	3.187,28	838,04	4.025,32
di cui: • premi industria	» 1.781,13	-148,72	371,66	1.260,75	660,53	1.921,28
• premi agricoltura	» 1.741,49	179,99	-	1.921,48	175,02	2.096,51
Titolo II - Trasferimenti correnti	» 2.359,13	0,00	94,93	2.264,20	462,63	2.726,83
di cui: • da stato	» 2.359,13	0,00	94,93	2.264,20	462,63	2.726,83
Titolo III - Altre entrate	» 235,39	-11,47	117,47	106,45	61,90	168,35
di cui: • redditi e proventi	» 154,73	-9,00	68,56	77,17	40,93	118,10
• poste correttive e compensative	» 68,05	-0,74	44,16	23,15	15,57	38,72
Titolo IV - Alienazione beni e Riscossione crediti	» 165,46	-0,05	93,80	71,61	1,55	73,16
• alienazione immobili	» 150,62	-0,05	79,76	70,81	0,00	70,81
• realizzazione valori mobiliari	» -	-	-	-	-	-
Titolo V - Entrate da trasferimenti n conto capitale	» -	-	-	-	-	-
Titolo VI - Accensione prestiti	» -	-	-	-	-	-
Titolo VII - Partite di giro	» 681,59	-2,81	63,12	615,67	169,09	784,76
A. Totale Entrate	» 6.970,13	18,37	743,30	6.245,20	1.533,21	7.778,41
SPESE						
Titolo I - Spese correnti	» 714,03	-61,83	272,16	380,03	293,08	673,12
di cui: • personale in servizio	» 67,10	-0,70	46,40	20,00	52,54	72,53
• acquisto beni e servizi	» 108,22	-29,50	52,74	25,98	87,60	113,58
• prestazioni istituzionali	» 327,48	-2,50	46,76	278,22	13,58	291,80
Titolo II - Spese in conto capitale	» 4.095,66	-490,67	55,18	3.549,81	1.014,12	4.563,93
di cui: • partecipazioni e valori mobiliari	» -	-	-	-	-	-
Titolo III - Estinzione mutui	» -	-	-	-	-	-
Titolo IV - Partite di giro	» 181,65	-3,59	67,69	110,36	68,61	178,97
B. Totale Spese	» 4.991,33	-556,09	395,03	4.040,21	1.375,81	5.416,02
C. Saldo di bilancio (A-B)	» 1.978,80	574,47	348,27	2.204,99	157,40	2.362,39

La consistenza dei residui attivi - pari all'inizio dell'esercizio a milioni di euro 6.970,1, di cui milioni di euro 3.528,5 (50,5%) in premi e contributi e milioni di euro 2.359,1 (33,8%) per crediti verso lo Stato - ammonta, alla fine dell'esercizio, a milioni di euro 7.778,4 di cui milioni di euro 4.025,3 (51,7%) e milioni di euro 2.726,8 (35,1%), rispettivamente, per premi e contributi e crediti verso lo Stato.

L'indicato livello dei residui attivi, a fine 2006, presenta nei confronti delle consistenze iniziali un incremento di 808,3 milioni di euro (+11,6%) dovuto:

- ad una formazione dei residui di competenza 2006, pari a milioni di euro 1.533,2, di cui circa il 55% riferibili ad entrate contributive e circa il 30% per nuovi crediti formati per trasferimenti dallo Stato;
- ad incassi realizzati in conto residui per milioni di euro 743,3, con un miglioramento del tasso di riscossione dello 0,9%, invertendo l'andamento negativo dei precedenti esercizi (-32,5% nel 2003, -14,7% nel 2004, -13,2% nel 2005) ed a riaccertamenti per 18,4 milioni di euro.

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2006, a milioni di euro 5.416,0 con un aumento rispetto alla consistenza iniziale di milioni di euro 424,7 (+9,2%).

A determinare l'indicato andamento hanno contribuito:

- la formazione di nuovi residui generati dalla competenza 2006 per milioni di euro 1.375,8, riferentesi per milioni di euro 293,1 alle spese correnti (di cui 52,5 concernenti il personale in servizio, 87,6 l'acquisto di beni e servizi) e per milioni di euro 1.014,1 alle spese in conto capitale e, più specificamente, all'acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito (milioni di euro 932,9);
- l'ammontare dei residui pagati nel corso dell'esercizio per un importo di milioni di euro 395,0, con un tasso di smaltimento in crescita di 2,2 punti percentuali rispetto al 2005;
- i riaccertamenti negativi per milioni di euro 556,1 (di cui milioni di euro 490,7 riferiti a spese in conto capitale).

6. CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2006, strutturato secondo lo schema del D.P.R. n. 97/2003, espone un avanzo di 795,8 milioni di euro che, rispetto a quello registrato nel precedente esercizio, presenta un differenziale negativo di circa 1.354,1 milioni di euro, come riportato nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2006
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	ANNO		DIFFERENZA 2006/2005	
	2005	2006	Valori assoluti	percentuali
Valore della produzione (a)	10.023,9	9.946,1	- 77,7	- 0,8
Costi della produzione (b)	7.962,8	9.456,6	1.493,8	18,8
Differenza (a-b)	2.061,1	489,5	- 1.571,5	- 76,2
Proventi ed oneri finanziari (c)	158,7	166,3	7,6	4,8
Proventi ed oneri straordinari (d)	19,7	242,2	222,5	1.131,1
Imposte dell'esercizio (e)	- 89,5	- 102,1	- 12,7	14,1
Avanzo/disavanzo economico	2.150,0	795,8	- 1.354,1	- 63,0

Il suddetto avanzo economico di milioni di euro 795,8 deriva dai risultati positivi delle gestioni:

- Industria, per milioni di euro 2.546,0 (3.166,4 nel 2005);
- Medici Rx, per milioni di euro 5,0 (23,2 nel 2005);
- Infortuni in ambito domestico, per milioni di euro 18,0 (12,0 nel 2005);

ai quali si contrappone il risultato negativo, ormai strutturale, della gestione agricoltura che chiude con un disavanzo di 1.773,0 milioni di euro (1.051,6 milioni di euro nel 2005).

Si rileva che il valore della produzione è rappresentato dalle entrate correnti e principalmente dai ricavi per prestazioni istituzionali e/o servizi (euro 9.946.115.047), mentre i costi della produzione accolgono:

- spese per prestazioni istituzionali (euro 6.771.670.963);
- spese per servizi (euro 248.393.712);
- spese per il personale, comprese quelle degli accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale e del fondo rendite vitalizie (euro 829.985.257);
- gli ammortamenti dei cespiti patrimoniali entro le percentuali stabilite dall'articolo 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile (euro 85.885.155);
- le svalutazioni dei crediti entro i limiti previsti dall'articolo 78 dell'ordinamento sopra richiamato (euro 1.223.969.548);
- le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci con riferimento ai prodotti della Tipografia di Milano e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (euro 47.250.172);
- gli accantonamenti per rischi (euro 6.772.906) e quelli per i capitali di copertura (incremento delle riserve matematiche) e per le indennità di temporanea (per complessivi euro 242.666,871).

L'importo positivo di euro 489.521.425, scaturente dalla differenza tra il valore e i costi della produzione, che rappresenta il saldo operativo, risulta, da una parte, incrementato dai valori delle voci proventi e oneri finanziari (euro 166.255.000) e proventi e oneri straordinari (euro 242.172.362) e, dall'altra, diminuito dall'importo afferente le imposte e tasse (euro 102.116.611).

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta:

	(milioni di euro)
ATTIVITÀ	26.767,8
PASSIVITÀ	27.513,4
Disavanzo patrimoniale	745,5

Il suddetto disavanzo patrimoniale presenta, rispetto al 2005, un miglioramento di milioni di euro 795, pari all'avanzo economico dell'esercizio.

In proposito, si rileva che il suesposto disavanzo patrimoniale deriva dalla gestione Agricoltura, la quale presenta un deficit patrimoniale, al 31 dicembre 2006, di milioni di euro 26.318,7 contro gli avanzi dalle altre gestioni Industria, Medici Rx ed Infortuni in ambito domestico, rispettivamente, di milioni di euro 25.146,4, milioni di euro 342,3 e milioni di euro 84,5.

Si ritiene opportuno evidenziare che il deficit patrimoniale nell'Agricoltura è connesso ai debiti finanziari per le anticipazioni di cassa della gestione Industria, le quali, al 31 dicembre 2006, ammontano a milioni di euro 29.716,7.

Le voci patrimoniali attive più significative registrano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio 2005:

- disponibilità liquide: per milioni di euro 10.505,2, con un aumento complessivo di milioni di euro 1.599,6, di cui milioni di euro 10.436,5 presso la Tesoreria centrale dello Stato;
- residui attivi: per 7.778,4 milioni di euro, con aumento complessivo di milioni di euro 808,3. Essi sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo ai sensi dell'articolo 2426 c.c. e concernono, prevalentemente, crediti per premi e contributi di assicurazione per milioni di euro 4.025,3 (+ milioni di euro 496,8 rispetto al 2005), crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per milioni di euro 3.429,7 (+ 493,8 milioni di euro rispetto al 2005);
- immobilizzazioni finanziarie: pari a complessivi milioni di euro 677,3 (decremento di milioni di euro 155,9), rappresentati da titoli emessi o garantiti dallo Stato (milioni di euro 577,7), da partecipazioni azionarie (milioni di euro 4,3) ed altri titoli (milioni di euro 95,3), e sono stati valutati secondo i criteri previsti dall'articolo 68, comma 3, del vigente ordinamento amministrativo-contabile;
- immobilizzazioni materiali: pari a milioni di euro 7.046,9 (incremento netto rispetto al 2005 di milioni di euro 474,3), di cui milioni di euro 4.456,5 imputati al sottoconto "Immobilizzazioni in corso e acconti", che in massima parte costituiscono contropartite di residui di stanziamento, nonché milioni di euro 498,0 (aumento di milioni di euro 27,3), imputati ai sottoconti "Attrezzature industriali e commerciali" e "Automezzi e motomezzi".

In proposito il Collegio osserva che non è stato possibile riscontrare il valore dei cespiti immobiliari né delle altre consistenze patrimoniali, non essendo stati ancora resi disponibili dall'Istituto i relativi libri inventari.

Le voci delle passività registrano un importo complessivo di milioni di euro 27.513,4. Di seguito vengono considerate le poste di maggiore rilievo:

- riserve tecniche: ricomprese nella voce: "Ratei e risconti", espongono una consistenza di milioni di euro 19.043,3 quale sommatoria degli accantonamenti preordinati per fronteggiare gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame).

In proposito si rileva che:

- per la gestione Industria, è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata" che prevede che i capitali di copertura siano costituiti soltanto per assicurare il pagamento delle rendite negli importi stabiliti al momento della loro definizione, provvedendosi alla copertura degli oneri relativi agli incrementi, successivamente riconosciuti, con i contributi annualmente prelevati (sistema a ripartizione);
- l'assicurazione dei Medici Rx è gestita con il sistema a capitalizzazione così come l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico.

Al riguardo, il Collegio osserva che permangono le criticità relative alla copertura delle riserve tecniche, poste in evidenza nelle precedenti relazioni, stante il rilevante squilibrio finanziario-attuariale di medio-lungo periodo, per effetto anche della non coerenza del tasso tecnico di redditività delle riserve (4,5%), con quello effettivo degli investimenti.

- residui passivi: per 5.416,0 milioni di euro (aumento di milioni di euro 424,7), costituiti in massima parte da somme da erogare per impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari e da residui di stanziamento;
- fondi per rischi ed oneri: si riferiscono al fondo per altri rischi ed oneri futuri (svalutazione crediti), ai fondi ammortamento immobili e mobili e al fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per complessivi 3.053,7 milioni di euro (incremento di

milioni di euro 1.371,4), iscritti con l'osservanza dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

Il consistente incremento del predetto aggregato patrimoniale è dovuto essenzialmente alla rideterminazione del fondo "Altri rischi ed oneri futuri" (svalutazione crediti), che ammonta a milioni di euro 1.403,9 (+ 1.228,9 milioni di euro), scaturita dalle percentuali di inesigibilità dei crediti indicate nella delibera del Direttore Generale n. 22 del 18 maggio 2007, emanata ai sensi dell'articolo 78 dell'ordinamento amministrativo contabile.

In particolare l'incremento, per le ragioni indicate in premessa, è da attribuire, prevalentemente, alla svalutazione dei crediti per i contributi per l'assicurazione nell'agricoltura, la cui riscossione è di competenza dell'INPS.

8. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2006, di milioni di euro 12.867,6.

A tale risultato si perviene aggiungendo all'avanzo di cassa a fine esercizio (milioni di euro 10.505,2) la somma algebrica dei residui attivi (milioni di euro 7.778,4) e dei residui passivi (milioni di euro 5.416,0) risultanti alla chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	€	8.905.586.441
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	€	10.328.983.679
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	€	8.729.401.968
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	10.505.168.152
RESIDUI ATTIVI	€	7.778.407.741
RESIDUI PASSIVI	€	5.416.015.412
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	12.867.560.481

Nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione sono compresi i residui di stanziamento eliminati ai sensi dell'articolo 54, comma 14, delle norme sull'ordinamento amministrativo contabile, nonché l'importo del "Fondo miglioramenti contrattuali".

L'avanzo di amministrazione negli ultimi tre esercizi finanziari presenta la seguente evoluzione:

STRUTTURA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

COMPONENTI STRUTTURALI	Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Disponibilità liquide (A)	7.252.401.128	78,66	8.905.586.441	81,82	10.505.168.152	81,64
Residui attivi (B)	6.158.312.815	-	6.970.130.745	-	7.778.407.742	-
Residui passivi (C)	-4.190.962.645	-	-4.991.334.000	-	-5.416.015.407	-
Saldo residui (D=B+C)	1.967.350.170	21,34	1.978.796.745	18,18	2.362.392.335	18,36
TOTALE (E=A+D)	9.219.751.298	100,00	10.884.383.186	100,00	12.867.560.487	100,00